



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
MARCHE CENTRO – MACERATA

Prot. n. 1589/2018

Macerata, 3 dicembre 2018

Spett.le  
SUAP Unione Montana "Marca di  
Camerino"  
Via V.Varano, 2  
62032 Camerino (MC)

Spett.le  
PROVINCIA DI MACERATA  
Settore Territorio e Ambiente

*c.a. Dirigente Arch. Maurizio Scarpecci*

p.c. ASSM Spa  
Tolentino  
*c.a. Resp. SH*

*Trasmissione via PEC*

**OGGETTO: Variante al PRG ai sensi dell'art. 26 LR n. 34/1992 per la realizzazione di un fabbricato in ampliamento dell'attività esistente ditta Contram - Comune Camerino**  
**Invio del contributo di competenza ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS**

Facendo seguito alla nota prot. n. 4544 del 09.11.2018, in riferimento alla documentazione ed al Rapporto preliminare trasmesso, per quanto di competenza di questo Ente, si precisa quanto segue.

La variante in oggetto ha come finalità la trasformazione di un'area sita nel Comune di Camerino in Via Le Mosse, parte classificata con "Edifici e zone a vincolo sottoposti a prescrizioni di tutela particolari" e parte "Zone a verde privato di recupero ambientale", in zona F2, "Zona per attrezzature urbane" per permettere la realizzazione di un fabbricato con la funzione di autorimessa ed uffici, per l'ampliamento dell'attività del richiedente; inoltre, considerato che le strutture esistenti nell'area hanno rappresentato, dopo l'emergenza sismica del 2016, un fondamentale luogo di delocalizzazione per uffici comunali e servizi, l'ampliamento sarebbe funzionale anche ad essi, con finalità ed utilità collettive.

L'area è ricompresa, nella perimetrazione dell'agglomerato con almeno 2.000 abitanti equivalenti di Camerino (cod. 3008), come individuato dalla R. Marche con DGR 566/2008. Dalle informazioni in possesso del gestore, l'area risulta coperta dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, con depuratori di adeguata capacità residua; gli edifici esistenti nell'area risultano allacciati all'acquedotto ed alla fognatura. Nel rapporto preliminare non vengono però quantificati i volumi idrici richiesti all'acquedotto, né i reflui che saranno convogliati alla pubblica fognatura, pur risultando che trattasi comunque di attività di servizi, quindi con produzione di reflui domestici.

Sede:  
Via D. Annibali, 31/L  
62100 MACERATA  
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291690  
0733.238644  
Fax: 0733.272520

Web: [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it)  
e-mail: [info@ato3marche.it](mailto:info@ato3marche.it)  
PEC: [ato3marche@legalmail.it](mailto:ato3marche@legalmail.it)



aato3

Premesso quanto sopra, ai fini della procedura di VAS, non si rilevano impatti significativi sul servizio idrico integrato, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore ASSM S.p.a. di Tolentino, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato; dovranno precisarsi i volumi richiesti e la qualità e quantità dei reflui da scaricare, in base a cui saranno fornite le eventuali prescrizioni relativamente all'allaccio di acquedotto e all'allaccio fognario, anche in ordine alle caratteristiche dell'impianto di depurazione;
- ai sensi dell'art. 7bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche - da smaltire prioritariamente su corpi idrici superficiali o su suolo - dalle altre acque reflue, prevedendo altresì per le acque meteoriche un sistema di gestione che ne incentivi il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;
- la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;
- dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del s.i.i. e rispettate tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento per realizzazione e/o modifica degli allacci.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore  
dott. Massimo Principi

